

TORNATA DEL 12 AGOSTO

comuni, il terzo sarà nominato d'ufficio dal ministro di agricoltura e commercio.

« Il perito per conto dei comuni sarà nominato dalla riunione dei sindaci che compongono il distretto mandamentale a maggioranza assoluta di voti ed in caso che non si ottenesse la maggioranza suddetta, dalla deputazione provinciale.

« Art. 5. Dopo l'estrazione a sorte, l'arbitramento fatto dai periti sarà per decreto del prefetto reso immediatamente esecutivo.

« Art. 6. Se la porzione per tal modo assegnata ai concessionari non risultasse di ettari 200,000, o vi fosse eccedenza, le deputazioni provinciali delibereranno rinite, come e per quali terreni parimente ademprivili debba farsi l'aumento o la diminuzione.

« Art. 7. I decreti dei prefetti di cui all'articolo 5, corredati delle relative perizie e verbali, avranno forza di atti pubblici, e sulla loro presentazione avrà luogo la relativa mutazione di proprietà in catasto. »

La Commissione ha soppresso gli articoli 8, 9 e 10 del progetto ministeriale.

Acconsente il signor ministro a questa soppressione ?

DEPRETIS, ministro per i lavori pubblici. Acconsento.

PRESIDENTE. Allora s'intenderanno soppressi.

« Art. 8. Le spese occorrenti alla scorporazione e riparto dei terreni ed alla fissazione dei limiti restano a carico dei concessionari. »

(È approvato.)

« Art. 9. Con legge *soppressiva degli ademprivi*, si provvederà ai diritti dei comuni e dei cussorgiali ed altri utenti mediante la cessione ad essi dei rimanenti terreni *ademprivili* in quelle proporzioni e con quelle prescrizioni ed oneri che saranno stabiliti dalla stessa legge. »

(È approvato.)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LAVORI NEL PORTO DI ANCONA.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro per i lavori pubblici ha fatto istanza affinché venga ora posto in discussione il disegno di legge relativo ai lavori da farsi nel porto di Ancona.

Se non si fa difficoltà, la discussione generale è aperta su questo progetto.

VALEBIO. Domando la parola sulla discussione generale.

PRESIDENTE. Ha la parola.

VALEBIO. Sarò brevissimo. Io prendo occasione da questa discussione per pregare il ministro dei lavori pubblici a notare la grande importanza che ha per i nostri mari l'aver modo di mettere in carena le navi al più presto possibile. Io veggio con gran piacere portata qui per il porto d'Ancona la costruzione di un bacino di carenaggio; ma sa il signor ministro, sa la Camera, e del resto ce lo dice la stessa maniera con cui si riparte

la spesa, che per fare un bacino di carenaggio in pietra od in cotto nel Mediterraneo occorrono almeno tre o quattro anni. Io vorrei che il ministro dei lavori pubblici vi ponesse tutta la sua attenzione e facesse studiare, coi mezzi che attualmente offre la scienza di costruzione, di poter trovare il modo di carenare dei bastimenti in tempo più breve.

Vi sono attualmente certi sistemi di bacini di carenaggio natanti, i quali si possono avere in dieci mesi; quindi si potrebbe ottenere subito lo scopo di cui abbiamo bisogno grandissimo.

Io certamente preferisco i bacini di costruzione; ma la necessità di far presto è tale che in certi casi sarebbe utile il preferire il sistema dei natanti.

Non faccio in proposito alcuna proposizione, solamente desidero che il ministro, quando lo creda opportuno, vedendo che col sistema dei bacini natanti si possa ottenere lo scopo cui tutti tendiamo, procuri di soddisfarvi anche in quel modo.

DEPRETIS, ministro per i lavori pubblici. Domando la parola.

Io conosco il nuovo sistema cui accenna l'onorevole Valerio, ma devo dichiarare alla Camera che non l'ho abbastanza studiato. A prima vista se ne riconosce l'importanza, e, non fosse altro, l'aver in sette od otto mesi un bacino di carenaggio, mentre col sistema consueto si richiede un tempo almeno quadruplo o triplo quando le circostanze siano favorevolissime, è tal beneficio che sarebbe colpevole il ministro che non ne tenesse conto.

Quindi io ringrazio l'onorevole Valerio di avermi presentato l'occasione di dichiarare che mi farò un dovere di studiare questo nuovo sistema di bacini, e quando abbia riconosciuta la convenienza non mancherò di ricorrere a questo sistema per sempre più abbreviare la costruzione di questi stabilimenti, resi indispensabili per i bastimenti in ferro e ad elice e dei quali è grandissimo il bisogno, stante lo sviluppo che va prendendo la nostra marina militare e mercantile.

Assicuro quindi l'onorevole Valerio che mi farò premura di far esaminare il sistema che egli ha indicato, sul quale non posso ancora portar giudizio, ma parmi di riconoscere a prima vista l'importanza e la pratica utilità in date condizioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Vacca ha la parola.

VACCA. Ho chiesto la parola soltanto per dare uno schiarimento all'onorevole ministro dei lavori pubblici in quanto a questi bacini che l'onorevole Valerio vorrebbe si adottassero. Certamente la costruzione di un bacino *flottante* è molto più breve e meno costosa di quella dei bacini stabili, come si propone nel progetto presentato dal Ministero. Ma c'è una difficoltà, ed è che i bacini galleggianti hanno bisogno di stare in punti dove il mare sia perfettamente in calma, affinché il bacino non sia esposto alle oscillazioni del medesimo. Ora il porto d'Ancona non presenta questi vantaggi, perchè colà il mare non ha la calma che a tal uopo è necessaria, qualunque sia il riparo che gli si faccia.